



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Via Guglielmo Marconi, 58; Provincia di Treviso - *Medaglia d'argento al valore civile*
Gemellato con la Città di Boves (CN) – Medaglia d'oro al valore civile e militare
Gemellato con la Città di Labastide St. Pierre (F)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26 Del 15-09-23

ORIGINALE

Oggetto:	PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTE N. 6. VARIANTE GENERALE COMPENSIVA DELL'ADEGUAMENTO ALLA L.R. N° 14/2019 "VENETO 2050" ESAME OSSERVAZIONI, CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI ART.18 DELLA L.R. N.11 DEL 23/04/2004.
-----------------	--

L'anno **duemilaventitre** il giorno **quindici** del mese di **settembre** alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

PELLIZZARI GIANLUIGI	P
LUISON OMAR	P
BARICHELLO ENRICO	P
CANDIOTTO MICHELA	P
MILANI PAOLO	P
ALBETTINO STEFANO	P
TOSO GIULIA	P
NICOLETTI PIER ANTONIO	P
GARDIMAN BARBARA	P
PEGORARO DIEGO	P
CANDIOTTO ANTONIO	P
PARISOTTO DIEGO	P
CIVIERO ALESSIA	P

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Scrutatori:

Assume la presidenza PELLIZZARI GIANLUIGI in qualità di Presidente del Consiglio assistito dal Segretario Comunale Scarangella Luca il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il Consigliere Nicoletti esce dall'aula.

Il Presidente del Consiglio interviene comunicando la presenza di un emendamento e si accerta della presenza o meno del Consigliere Nicoletti, di seguito l'emendamento:

oggetto: emendamento per correzione incongruenza all'interno delle norme tecniche operative e repertori della variante generale n°6 del piano degli interventi.

L'ufficio urbanistica del comune di castello di godego ha rilevato un'incongruenza all'interno delle norme tecniche operative del piano degli interventi, riguardante gli interventi ammessi nei centri storici, in particolare nelle "zone disciplinate da soli aspetti normativi" senza la presenza di previsioni urbanistiche di tipo puntuale. si propone pertanto un emendamento alla lett. a) del comma 2 dell'art. 18 delle nt sostituito le parole "all'interno del centro storico" con le seguenti: "all'interno del centro storico nelle zone disciplinate con previsioni puntuali"; passo la parola all'assessore Luison.

Il Consigliere Nicoletti entra in aula.

Il Consigliere Luison: Invito l'Architetto Cavallin a sedersi al tavolo, è una mera correzione del testo, gli uffici hanno controllato e hanno chiesto di effettuare questa modifica.

Architetto Cavallin: Sì buona sera a tutti grazie della parola, l'emendamento serve per eliminare un conflitto una incongruenza tra due articoli delle norme tecniche operative del piano adottato in salvaguardia che è in approvazione questa sera, l'incongruenza riguarda la possibilità di eseguire interventi di ampliamento sull'edifici esistenti che ricadono su delle aree che pur essendo il centro storico, non hanno presenza di edifici o elementi di valore culturale, quindi sono stati trattati nel piano degli interventi con delle indicazioni normative assimilabili alle zone residenziali consolidate con intervento diretto, per cui pur essendo centro storico la norma specifica rinvia alle possibilità di intervento delle zone c di tipo residenziale consolidato che ammettono per gli edifici esistenti anche degli ampliamenti, siccome rinvio tra i due articoli escludeva l'applicazione di questa disposizione all'interno del centro storico, questa correzione serve per eliminare le incongruenze e consentire l'ampliamento degli edifici esistenti.

Si passa alle votazioni per approvazione : favorevole n°9, contrari n°0, astenuti n°4(Nicoletti,Gardiman,Pegoraro,Candiotto), espressa per alzata di mano.

Premesso che:

- La Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 2004 all'art. 3 articola il Piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) e in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi;
- Il Comune di Castello di Godego è dotato di Piano di Assetto del Territorio - (PAT), adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 25 del 17/06/2015 ai sensi dell'art. 15 della LR n° 11/2004, successivamente approvato con conferenza di servizi in data 07/09/2016, ratificato con delibera della Giunta provinciale n° 77178 del 13/09/2016, pubblicato nel BUR n° 96 del 07/10/2016 ed entrato in vigore il 22/10/2016;
- Per effetto dell'art. 48 comma 5 della LR n° 11/2004 il Piano Regolatore Generale vigente, fatta eccezione per le parti incompatibili con il PAT, è diventato il Piano degli Interventi, PI;
- Il PAT è stato oggetto della Variante semplificata per adeguamento alla L.R. n° 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 30 del 31/07/2019 ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 del 06/02/2020;
- Dopo l'approvazione del PAT sono state approvate le seguenti varianti parziali al Piano Interventi: varianti n° 1 e 3 (varianti verdi); variante n° 2 (variazioni puntuali, nuclei residenziali in territorio extraurbano e annessi rustici non più funzionali); varianti n° 2bis e 2tris (Inserimento di opere pubbliche). Sono state inoltre adottate, in attesa di approvazione le seguenti varianti parziali al Piano Interventi: varianti n° 4 e 5 (Inserimento di opere pubbliche);

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 07.07.2022 di adozione della variante n° 6 al Piano degli Interventi – Variante Generale - ai sensi dell'art. 18 della LR n° 11 del 23/04/2004;

Dato atto che:

- La delibera di adozione di CC n° 21/2022 e la documentazione relativa alla citata variante è stata depositata a disposizione del pubblico presso la Segreteria Generale del Comune per 30 giorni consecutivi dal 08/07/2022 al 08/08/2022 e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune;
- Gli elaborati della citata variante sono stati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet del Comune;
- Durante il suddetto periodo di deposito e nei 30 giorni successivi allo stesso sono pervenute all'Ufficio Protocollo comunale n° 15 osservazioni;
- Oltre il termine previsto dall'art. 18 LR n. 11/2004, sono pervenute all'Ufficio Protocollo comunale n. 3 osservazioni;
- I contenuti delle predette osservazioni sono schematicamente riportati nella tabella inserita nell'elaborato "A) – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1" alla presente deliberazione;
- Il termine per la presentazione delle osservazioni non ha natura perentoria e che, come concordemente ritenuto dalla costante giurisprudenza in materia, le osservazioni presentate allo strumento urbanistico adottato costituiscono apporti collaborativi utili alla formazione dello strumento stesso e conseguentemente, anche se presentate fuori termine, le osservazioni possono essere esaminate;

Visti:

- Gli elaborati progettuali relativi alla variante n. 6 al piano degli interventi – variante generale, redatti dallo Studio di Architettura e Urbanistica Cavallin Associati – arch. Roberto Cavallin & arch. Renato Cavallin, con sede a Camposampiero (PD) in vicolo Beato Crescenzo n. 12/1, acquisiti al protocollo comunale con il n. 7865 del 21/06/2022;
- Gli elaborati della Valutazione della variante n. 6, predisposti dai sottoelencati professionisti incaricati:
 - o dott. Maurizio Leoni – Indagine agronomica - VAS (Rapporto Ambientale Preliminare) e VinCA (Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza prevista dall'allegato A paragrafo 2.2.della D.G.R. 1400 del 29.8.2017) acquisiti al protocollo comunale n. 7775 del 20.06.2022;
 - o Ing. Giuliano Zen per la Relazione della Compatibilità Idraulica - VCI - ai sensi della DGRV n.2948/2009 acquisita al protocollo comunale n. 8020, 8021, 8022, 8023 del 24.06.2022;
 - o Dott. Geol. Jacopo De Rossi – Microzonazione Sismica di livello 3 acquisita al protocollo comunale n.7932 del 22.06.2022;
- Vista l'integrazione della verifica di assoggettabilità VAS – Rapporto Ambientale Preliminare INTEGRATO redatto dal dott. Leoni Maurizio, acquisiti al protocollo comunale con i numeri 2962 e 2965 del 07/03/2023 e trasmessa in data 06/03/2023 prot.2924 alla Regione del Veneto, Direzione Commissioni Valutazioni, per la VAS e la VINCA, agli atti del comune;

Visti i pareri favorevoli con raccomandazioni e/o prescrizioni:

- Dell'Unità Organizzativa del Genio Civile Regionale – Sezione di Treviso in data 09/03/2023 prot. n.132443, sullo Studio di microzonazione sismica di 3 livello;
- dell'Unità Organizzativa del Genio Civile Regionale – Sezione di Treviso in data 10/10/2022 prot. n.470169, sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI);
- Del Consorzio di Bonifica Brenta in data 14/09/2022 prot. n. 13616/2022, sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI);
- Del Consorzio di Bonifica Piave in data 10/08/2022 prot. n. 21459/2022, sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI);

- Della Direzione Commissioni Valutazioni della Regione Veneto, Commissione Regionale VAS VINCA, quale Autorità Ambientale per la valutazione ambientale strategica, parere motivato n° 91 del 18/05/2023;
- Del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS n° 2 Marca trevigiana, in data 03/11/2022 prot. n. 202687, ai sensi della LR n° 54 del 30/11/1982 e smi, aspetti sanitari;

Ritenuto di adeguarsi alle prescrizioni dei pareri sopracitati dando indicazione al progettista/i e valutatori di adeguare ove necessario gli elaborati alle prescrizioni/indicazioni riportate nei pareri sopramenzionati per quanto già non previsti/indicati negli elaborati adottati;

Vista la “Relazione di sintesi”, integrativa della verifica di assoggettabilità alla procedura VAS, redatta dal dott. Leoni Maurizio, acquisita al protocollo comunale n. 8542 del 18.07.2023, che dà conto del rispetto delle prescrizioni contenute nel parere motivato n° 91 del 18/05/2023 della Commissione Regionale VAS-VINCA, allegato “4” alla presente deliberazione;

Visto e preso atto che:

- La variante al Piano di cui trattasi ha previsto di rivedere completamente le norme tecniche del previgente PRG, le quali sono state completamente sostituite dalle norme tecniche operative (NTO) del nuovo PI, attualizzate sia per quanto riguarda i riferimenti normativi alle disposizioni vigenti, sia per quanto riguarda la loro struttura, più aderente a quella del PAT;
- Nelle nuove NTO sono state recepite le definizioni uniformi contenute all'allegato 1A) dell'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'art. 4 comma 1-sexies del DPR n° 380/2001, sancita in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie Locali in data 20/11/2016; nelle NTO sono state inserite tutte definizioni uniformi recepite dalla regione Veneto con la DGR n° 1986 del 22/11/2017 ed anche le definizioni uniformi integrative approvate con le successive Linee guida e suggerimenti operativi rivolti ai Comuni di cui alla DGR n° 669 del 15/05/2018. Per alcune definizioni, pur mantenendo i contenuti essenziali delle definizioni uniformi del RET, sono state aggiunte alcune precisazioni ritenute necessarie per una corretta applicazione dei parametri urbanistici da utilizzare nel PI e nei piani urbanistici attuativi; le definizioni uniformi sono state inoltre integrate da alcune ulteriori definizioni, necessarie per la disciplina degli interventi previsti dal P.I.;
- Il P.I. in argomento recepisce i contenuti del PAT per quanto riguarda i vincoli, la pianificazione sovraordinata, le invarianti e le fragilità; sono stati recepiti e precisati gli ambiti dei vari elementi generatori di vincolo o di fasce di rispetto; sulla base degli elementi conoscitivi e degli approfondimenti eseguiti già nella fase di redazione del quadro conoscitivo del PAT, sono state identificate le aree sulle quali, per le loro caratteristiche litologiche, geomorfologiche e idrogeologiche, vanno applicati diversi gradi di limitazione o condizione all'attività edificatoria;
- La variante ha preso in esame le componenti più antiche del tessuto insediativo storico del territorio di Castello di Godego, costituite dai centri storici, dalle ville e dai parchi storici; dai numerosi edifici di interesse etnoantropologico presenti prevalentemente nelle aree agricole che costituiscono valida testimonianza dell'edilizia rurale storica;
- Il P.I. ha previsto una specifica disciplina volta alla tutela, al recupero e alla valorizzazione dei tessuti insediativi storici, delle Ville Venete e degli edifici di interesse storico o artistico, architettonico, sia ricadenti all'interno sia all'esterno dei centri storici, affinché possano essere riqualificati e valorizzati con modalità d'intervento, materiali e finiture coerenti con i valori da tutelare; a tal fine il PI ha identificato le Unità Edilizie di valore culturale che comprendono, oltre agli immobili di pregio ed eventuali pertinenze, anche le aree scoperte di afferenza ed eventuali immobili privi di valore o di minor valore posti all'interno delle stesse.
- Sulla base delle categorie di valore previste dalle NT del PAT per gli edifici e manufatti di valore culturale, il P.I. ha attribuito ad ogni Unità Edilizia la categoria di valore di appartenenza definendo, per ogni categoria, le destinazioni d'uso compatibili e gli interventi ammessi.
- Per i centri storici il P.I. ha previsto una disciplina specifica e di maggiore dettaglio rispetto al restante territorio fornendo indicazioni puntuali in scala 1:1.000 sulla disposizione e la conformazione dell'edificato, sull'accesso, la percorrenza e l'utilizzo degli edifici a terra e sull'utilizzo e la sistemazione del suolo;

- Al fine di incentivare il recupero degli immobili di valore culturale, sono state previste alcune forme di agevolazione da definire operativamente con successivo provvedimento della Giunta o del Consiglio comunale; le agevolazioni possono comprendere una riduzione del contributo di costruzione e delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili nelle misure minime consentite. Una ulteriore agevolazione consiste nell'applicazione del credito edilizio con aumento premiale in termini di volume o di superficie, nel caso di demolizione senza ricostruzione di edifici incoerenti o in contrasto con i valori presenti nelle Unità edilizie di valore culturale;
- In coerenza con le previsioni urbanistiche delle aree di trasformazione residenziale del previgente PRG il nuovo Piano degli Interventi ha previsto la riconferma delle previsioni e dei criteri perequativi ivi applicati, rinnovando le rispettive previsioni urbanistiche decadute in mancanza di approvazione della pianificazione attuativa, come disposto dal comma 5 quater dell'art. 48 della LR n° 11/2004, entro cinque anni dall'approvazione del PAT;
- Con la riconferma nel nuovo PI le previsioni di trasformazione perequate assumeranno un nuovo termine di scadenza, che in assenza dell'approvazione della pianificazione attuativa è stabilito, come disposto dal comma 7 dell'art. 18 LR n° 11/2004, in cinque anni dall'approvazione della presente variante n° 6 (variante generale) al Piano degli Interventi;
- La variante ha previsto l'abrogazione dei Piani Urbanistici Attuativi completati e decaduti apponendo le classificazioni di zona e le disposizioni normative per le aree consolidate in diretta attuazione del PI. Ciò consente una semplificazione normativa ed inoltre la classificazione di molte aree in ZTO di tipo B che potranno beneficiare dei bonus fiscali statali (bonus facciate);
- In adempimento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo di cui alla LR n° 14/2017 la variante al PI ha verificato il rispetto del limite massimo di consumo di suolo determinato dalla Regione Veneto con la DGR n° 668 del 15/05/2018 e dalla variante n° 1 al PAT approvata con DCC n° 2 del 06.02.2020;
- In adempimento alle disposizioni sulla rigenerazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio di cui alla LR n° 14/2019 "Veneto 2050" ed alla DGR 02/03/2020 n° 263 la variante n° 6 al PI, pur non avendo individuato nessun edificio o opera incongrua la cui demolizione può generare crediti edilizi e crediti edilizi da rinaturalizzazione, ha però predisposto la normativa per la loro futura individuazione e individuato, mediante la previsione di indici di edificabilità differenziati, le aree in cui è ammessa l'utilizzazione dei crediti edilizi;
- Per la gestione dei crediti edilizi e dei crediti edilizi da rinaturalizzazione la variante al PI ha previsto, tra i documenti di piano, il Registro dei crediti edilizi (RECRED) ed il Regolamento per la gestione dei crediti edilizi (RCE), redatti sulla base degli indirizzi forniti dalla Regione Veneto con la DGR 02/03/2020 n° 263;

Visto che il Comune di Castello di Godego ha redatto il piano Piano Comunale Delle Acque, a firma dell'ing. Giuliano Zen acquisito al protocollo comunale n. 4302 del 07.04.2022;

Visti gli art. 2 comma 2 e 106 del Regolamento Edilizio Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 07/07/2022, che dispongono che l'efficacia giuridica delle "Definizioni Uniformi" aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, indicate anche nell'art.3 delle NTO del PI, avverrà a seguito dell'entrata in vigore della presente variante n° 6 al Piano degli Interventi;

Visti gli elaborati e le valutazioni delle osservazioni per gli aspetti tecnici redatti dal professionista incaricato arch. Cavallin Roberto e dal valutatore VAS dott. Maurizio Leoni, acquisite al protocollo comunale in data 13.07.2023 protocolli n. 8348 e 8349 e costituiti da:

- Elaborato A: proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione;
- Elaborato B: proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Estratti PI adottato e PI modificato (a seguito delle proposte di accoglimento);
- Elaborato C: proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Schede normative di edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola;

Ritenuto di procedere all'esame delle osservazioni pervenute ed alla contestuale approvazione della variante n. 6 al PI, in attuazione del Documento Programmatico Preliminare di cui alle delibere del Consiglio Comunale n. 41 del 28/10/2015 e n. 25 del 07/08/2020.

Dato atto che:

- La variante generale al Piano degli Interventi consente di dotare il Comune di uno strumento di pianificazione nuovo e attuale, rispondente alle finalità della Legge Regionale n.11/2004 e s.m.i., finalizzato alla valorizzazione del territorio, alla tutela dell'identità culturale e alla promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole della propria identità territoriale;
- Il Piano degli Interventi è lo strumento che, unitamente al Piano di Assetto del Territorio, costituisce il Piano Regolatore Comunale, ai sensi dell'art.12, comma 1 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 33/2013 che detta disposizioni sugli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, per la pubblicazione nella home page del sito istituzionale e nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente».

Vista la L.R. 23/4/2004, n. 11, la L.R. 06/06/2017, n. 14 e la L.R. 04/04/2019 n. 14;

Ricordati gli obblighi che competono agli Amministratori ai sensi dell'art.78, commi 2 e 4, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che:

- Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi proprio di loro parenti o affini sino al quarto grado;
- L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale quali i piani urbanistici, se non nel caso in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della Deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;

Stabilito di votare singolarmente le osservazioni pervenute, sulla base della proposta di controdeduzione contenuta nella tabella inserita nell'Elaborato A: proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione” predisposta dal progettista incaricato ed acquisita al protocollo comunale in data 13/07/2023 prot.8348;

Ritenuto di procedere, all'approvazione definitiva della variante n. 6 al P.I. – Variante generale – integrata e modificata dall'accoglimento delle osservazioni come da votazione sotto riportata;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Uditi gli interventi:

Il Consigliere Luison: Quello di stasera è il passaggio di un lungo percorso tecnico e politico partito 3 anni fa, lascio la parola all'Architetto Cavallin per la risposta alle varie osservazioni.

Architetto Cavallin: Non si vede, ma starei proiettando una tabella, che è la tabella contenuta nella relazione che contiene le controdeduzioni alle osservazioni presentate nel periodo di pubblicazione del piano. Il piano ricordo è stato adottato a suo tempo, ha ottenuto tutti i pareri degli enti competenti quindi parere dei consorzi del genio civile della commissione, Vas e quindi la deliberazione di questa sera porterà alla approvazione del piano che diventerà efficace dopo 15 giorni dalla pubblicazione albo pretorio. Naturalmente l'approvazione presuppone che si risponda anche prima alle osservazioni presentate, si risponde ad una ad una; ricordo che sia per le osservazioni sia per l'approvazione del piano è necessario che i consiglieri abbiano verificato come nella deliberazione di adozione, l'eventuale incompatibilità delle previsioni del piano rispetto alla parentela fino al quarto grado, quindi per chi avesse dell'incompatibilità i consiglieri devono astenersi poi magari il segretario vi dirà di volta in volta e potremmo anche proseguire secondo me anche senza la proiezione, perché si tratta per le osservazioni, di leggere la sintesi dell'osservazione la proposta di controdeduzioni, sulla quale poi si vota, eventualmente se per qualcuno è necessario vedere come viene accolta l'osservazione, perché assieme alla tabella ,la relazione che immagino i consiglieri avranno avuto, c'è anche la proposta tecnica quando la osservazione dovrebbe essere accolta dal consiglio c'è anche l'ipotesi di come sarebbe modificato il piano sia gli elaborati grafici sia le norme o tabelle o quant'altro compone il piano come verrebbero modificato in seguito all'accoglimento, se per qualcuna è necessario vedere, capire meglio, come verrebbe l'accoglimento o riusciamo proiettarlo o comunque io ho il cartaceo eventualmente da mostrare a chi chieda chiarimenti, benissimo, la tecnologia ci sta assistendo in questo momento per cui proviamo ad andare avanti velocemente.

Architetto Cavallin: presenta le osservazioni al piano degli interventi con le annesse relazioni.

D E L I B E R A

1. Di approvare le premesse del presente provvedimento che costituiscono parte integrante dello stesso;
2. Di esprimersi sulle singole osservazioni presentate, sulla base delle valutazioni dei tecnici progettisti, contenute negli elaborati tecnici in premessa citati (elaborati A, B e C), acquisiti al protocollo comunale in data 13/07/2023 protocolli numeri 8348 e 8349 (allegati 1, 2 e 3 alla presente deliberazione), con le votazioni rappresentate nel prospetto seguente e che fanno riferimento alle osservazioni elencate nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1" alla presente deliberazione:

OSSERVAZIONE N° 1

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4 (Nicoletti, Gardiman, Pegoraro, Candiotto); contrari 0**

D E L I B E R A

- **Di approvare** l'Osservazione n.1 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"

OSSERVAZIONE N° 2

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4 (Nicoletti, Gardiman, Pegoraro, Candiotto); contrari 0**

D E L I B E R A

- **Di approvare** l'Osservazione n.2 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1";

OSSERVAZIONE N° 3

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4 (Nicoletti, Gardiman, Pegoraro, Candiotto); contrari 0**

D E L I B E R A

- **Di approvare** l'Osservazione n.3 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"

OSSERVAZIONE N° 4

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4 (Nicoletti, Gardiman, Pegoraro, Candiottò); contrari 0**

DELIBERA

- **Di approvare** l'Osservazione n.4 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"

OSSERVAZIONE N° 5

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4 (Nicoletti, Gardiman, Pegoraro, Candiottò); contrari 0**

DELIBERA

- **Di approvare** l'Osservazione n.5 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"

OSSERVAZIONE N° 6

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4 (Nicoletti, Gardiman, Pegoraro, Candiottò); contrari 0**

DELIBERA

- **Di approvare** l'Osservazione n.6 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"

OSSERVAZIONE N° 7

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4 (Nicoletti, Gardiman, Pegoraro, Candiottò); contrari 0**

DELIBERA

- **Di approvare** l'Osservazione n.7 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"

OSSERVAZIONE N° 8

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4 (Nicoletti, Gardiman, Pegoraro, Candiotto); contrari 0**

DELIBERA

- **Di approvare l'Osservazione n.8 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"**

OSSERVAZIONE N° 9

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4 (Nicoletti, Gardiman, Pegoraro, Candiotto); contrari 0**

DELIBERA

- **Di approvare l'Osservazione n.9 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"**

OSSERVAZIONE N° 10

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4 (Nicoletti, Gardiman, Pegoraro, Candiotto); contrari 0**

DELIBERA

- **Di approvare l'Osservazione n.10 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"**

OSSERVAZIONE N° 11

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4 (Nicoletti, Gardiman, Pegoraro, Candiotto); contrari 0**

DELIBERA

- **Di approvare** l'Osservazione n. 11 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"

OSSERVAZIONE N° 12

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4(Nicoletti,Gardiman,Pegoraro,Candiotto); contrari 0**

DELIBERA

- **Di approvare** l'Osservazione n. 12 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"

OSSERVAZIONE N° 13

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

Il Consigliere Pegoraro: interviene dicendo che l'interessato è suo parente e come deve comportarsi per la votazione;

Il Segretario: legge l'articolo n°78 del regolamento.

Il Consigliere Pegoraro: esce

**Consiglieri presenti n. 12; votanti n. 8;
favorevoli 9; astenuti 3(Nicoletti,Gardiman,Candiotto); contrari 0**

DELIBERA

- **Di approvare** l'Osservazione n. 13 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"

Entra il Consigliere Pegoraro Diego

OSSERVAZIONE N° 14

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4(Nicoletti,Gardiman,Pegoraro,Candiotto); contrari 0;**

DELIBERA

- **Di approvare** l'Osservazione n. 14 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"

OSSERVAZIONE N° 15

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4(Nicoletti,Gardiman,Pegoraro,Candiotto); contrari 0;**

DELIBERA

- **Di approvare** l'Osservazione n. 15 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"

OSSERVAZIONE N° 16

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4(Nicoletti,Gardiman,Pegoraro,Candiotto); contrari 0;**

DELIBERA

- **Di approvare** l'Osservazione n. 16 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"

OSSERVAZIONE N° 17

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4(Nicoletti,Gardiman,Pegoraro,Candiotto); contrari 0;**

DELIBERA

- **Di approvare** l'Osservazione n. 17 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"

OSSERVAZIONE N° 18

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 9;
favorevoli 9; astenuti 4(Nicoletti,Gardiman,Pegoraro,Candiotto); contrari 0;**

DELIBERA

- **Di approvare** l'Osservazione n. 18 come elencata nella tabella 2.a dell'Elaborato "A – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni: Relazione", allegato "1"

Esce il Presidente del Consiglio, lasciando il posto al Vice-Presidente Toso Giulia, contestualmente esce il Consigliere Albettino Stefano.

VOTAZIONE A

- a. Di approvare il piano degli interventi che si compone degli elaborati citati in narrativa limitatamente all'ambito A.T.O. (Art. 124 Norme Tecniche del P.A.T.) definito nell'elaborato V1 del P.I.: IR1- CASTELLO DI GODEGO

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 11; votanti n. 11;
favorevoli 7; astenuti 0; contrari 4(Nicoletti,Gardiman,Pegoraro,Candiotto)**

DELIBERA

- **di approvare** il piano degli interventi che si compone degli elaborati citati in narrativa limitatamente all'ambito A.T.O. (Art. 124 Norme Tecniche del P.A.T.) definito nell'elaborato V1 del P.I.: IR1- CASTELLO DI GODEGO

Entrano i Consiglieri Albettino Stefano, il Presidente del Consiglio, riprendendosi così il testimone dal Vice- Presidente Toso.

Escono i Consiglieri Barichello e Milani.

VOTAZIONE B

- a. Di approvare il piano degli interventi che si compone degli elaborati citati in narrativa limitatamente all'ambito A.T.O. (Art. 124 Norme Tecniche del P.A.T.) definito nell'elaborato V1 del P.I.: AG1- LE MOTTE –MORANDA - GIARETTA

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 11; votanti n. 11;
favorevoli 7; astenuti 0; contrari 4(Nicoletti,Gardiman,Pegoraro,Candiotto);**

DELIBERA

- **Di approvare** il piano degli interventi che si compone degli elaborati citati in narrativa limitatamente all'ambito A.T.O. (Art. 124 Norme Tecniche del P.A.T.) definito nell'elaborato V1 del P.I.: AG1- LE MOTTE –MORANDA – GIARETTA

Entrano i Consiglieri Barichello,Milani,

Esce il Presidente del Consiglio e passa il testimone al Vice-Presidente Toso, escono inoltre gli Assessori Guidolin e Luison.

VOTAZIONE C

- a. Di approvare il piano degli interventi che si compone degli elaborati citati in narrativa limitatamente all'ambito A.T.O. (Art. 124 Norme Tecniche del P.A.T.) definito nell'elaborato V1 del P.I.: IP2 – ZI – VIA TRENTO – FERROVIA

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 11; votanti n. 7;
favorevoli 7; astenuti 0; contrari 4(Nicoletti,Gardiman,Pegoraro,Candiotto);**

DELIBERA

- **Di approvare** il piano degli interventi che si compone degli elaborati citati in narrativa limitatamente all'ambito A.T.O. (Art. 124 Norme Tecniche del P.A.T.) definito nell'elaborato V1 del P.I.: IP2 – ZI – VIA TRENTO – FERROVIA

Entrano il Consigliere Luison e il Presidente del Consiglio, riprendendosi così il testimone dal Vice-Presidente Toso.

Escono consiglieri Albettino e Nicoletti.

VOTAZIONE D

- a. Di approvare il piano degli interventi che si compone degli elaborati citati in narrativa limitatamente all'ambito A.T.O. (Art. 124 Norme Tecniche del P.A.T.) definito nell'elaborato V1 del P.I.: IP1 – ZI – VIA CHIOGGIA

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 11.; votanti n. 11;
favorevoli 8; astenuti 0; contrari 3(Gardiman,Pegoraro,Candiotto);**

DELIBERA

- **Di approvare** il piano degli interventi che si compone degli elaborati citati in narrativa limitatamente all'ambito A.T.O. (Art. 124 Norme Tecniche del P.A.T.) definito nell'elaborato V1 del P.I.: IP1 – ZI – VIA CHIOGGIA

Entrano il Consigliere Albettino e l'Assessore Guidolin;

Esce il Consigliere Pegoraro;

VOTAZIONE E

- a. Di approvare il piano degli interventi che si compone degli elaborati citati in narrativa limitatamente all'ambito A.T.O. (Art. 124 Norme Tecniche del P.A.T.) definito nell'elaborato V1 del P.I.: AA1 – PRAI – MUSON DEI SASSI

Posta a votazione la suesposta proposta di deliberazione, la stessa viene approvata con il seguente risultato:

**Consiglieri presenti n. 11; votanti n. 11;
favorevoli 9; astenuti 0; contrari 2(Gardiman,Candiotto)**

DELIBERA

- **Di approvare** il piano degli interventi che si compone degli elaborati citati in narrativa limitatamente agli ambiti A.T.O. (Art. 124 Norme Tecniche del P.A.T.) definiti nell'elaborato V1 del P.I.: AA1 – PRAI – MUSON DEI SASSI.

Rientrano i Consiglieri Pegoraro e Nicoletti

Dopo di che

Completate tutte le votazioni precedenti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di approvare:

La variante n. 6 al Piano degli interventi ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 aprile 2004 11 "Norme per il Governo del Territorio", costituita dai seguenti elaborati, depositati agli atti del Settore Tecnico:

Elaborato	Descrizione	Scala
Elab. P1	Disciplina generale del territorio: intero territorio comunale	1: 5.000
Elab. P2.0	Disciplina specifica del territorio: Legenda tavole serie P2	1: 2.000
Elab. P2.1	Disciplina specifica del territorio: Zona Industriale via Chioggia	1: 2.000
Elab. P2.2	Disciplina specifica del territorio: Castello di Godego nord	1: 2.000
Elab. P2.3	Disciplina specifica del territorio: Prai di Castello di Godego nord	1: 2.000
Elab. P2.4	Disciplina specifica del territorio: Le Vegre	1: 2.000
Elab. P2.5	Disciplina specifica del territorio: Castello di Godego	1: 2.000
Elab. P2.6	Disciplina specifica del territorio: Prai di Castello di Godego sud	1: 2.000
Elab. P2.7	Disciplina specifica del territorio: Le Motte	1: 2.000
Elab. P2.8	Disciplina specifica del territorio: Castello di Godego sud	1: 2.000
Elab. P3	Fragilità: intero territorio comunale	1: 5.000
Elab. P4.1	Disciplina specifica del centro storico: Castello di Godego nord – Le Vegre	1: 1.000
Elab. P4.2	Disciplina specifica del centro storico: Castello di Godego sud	1: 1.000
Elab. P5	Schede normative unità edilizie di valore culturale esterne al centro storico	
Elab. P6	Schede normative degli edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola	
Elab. V0	Verifica del dimensionamento: Relazione	
Elab. V1	Verifica del dimensionamento: Individuazione delle zone a servizi	1: 10.000
Elab. V2	Verifica del consumo di suolo	1: 10.000
Elab. RP	Relazione programmatica	
Elab. NTO	Norme Tecniche Operative e repertori	
Elab. RECRED	Registro elettronico dei crediti edilizi	
Elab. RCE	Regolamento per la gestione dei crediti edilizi	
DVD	DVD - Quadro conoscitivo (dataset del PI)	

e dai seguenti elaborati di analisi e valutazione specialistica della variante n° 6 al Piano Interventi:

Elaborato	Descrizione
	Indagine agronomica (dott. Agr. M. Leoni)
VAS	Valutazione Ambientale Strategica (dott. Agr. M. Leoni)
VIncA	Valutazione Incidenza Ambientale (dott. Agr. M. Leoni)
VCI	Valutazione Compatibilità Idraulica (dott. Ing. G. Zen)
VCS	Valutazione di Compatibilità Sismica (dott. Geol. J. De Rossi)

così come allegati alla delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 07.07.2022 che qui si richiamano integralmente;

con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 13; votanti n. 13;

favorevoli 9; astenuti 0; contrari 4(Nicoletti,Gardiman,Pegoraro,Candiotto)

Il consiglio comunale

DELIBERA

3. Di disporre l'aggiornamento degli elaborati del PI con le correzioni conseguenti all'accoglimento delle osservazioni e con le prescrizioni contenute nei pareri degli Enti intervenuti nel procedimento come citati nelle premesse, ed in particolare come previsto nella "Relazione di sintesi" allegato "4" alla presente deliberazione integrativa della verifica di assoggettabilità alla procedura VAS;
4. Di demandare al Responsabile Area Tecnica gli adempimenti necessari per l'efficacia della variante, ovvero:
 - a. Trasmettere copia integrale della variante in oggetto alla Giunta Regionale e alla Provincia di Treviso, ai sensi di art. 18, comma 5 e 5 bis della L.R. n. 11/2004 e s.m.i;
 - b. Depositare presso il Settore Urbanistica e di pubblicare sul sito Internet del Comune per la libera consultazione gli elaborati aggiornati della presente variante al Piano degli Interventi;
5. Di assicurare che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 39 del DLgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
6. Di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, il Piano diventerà efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio online del Comune;
7. Di dare atto che, come previsto dagli articoli 2 comma 2 e 106 del Regolamento Edilizio Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 07/07/2022, l'efficacia giuridica delle "Definizioni Uniformi" aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, indicate anche nell'art.3 delle NTO del P.I., avverrà a seguito dell'entrata in vigore della presente variante n.6 al Piano degli Interventi;

E con la seguente separata votazione: favorevole n. 9, contrari n.4(Nicoletti,Gardiman,Pegoraro,Candiotto), astenuti n.0 espressa per alzata di mano dai n.13 consiglieri votanti, su n. 13 consiglieri presenti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio
PELLIZZARI GIANLUIGI**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

**Il Segretario Comunale
Scarangella Luca**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)